



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado**  
**Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta**  
**“VOLINO - CROCE - ARCOLEO”**  
*Via Annibale de Gasparis, 15 – 80137 NAPOLI*  
*Tel e fax 081440281 C.F.95170440630*  
*naic8bx001@istruzione.it - www.volinocrocearcoleo.it*

**AVVISO PUBBLICO “SCUOLA VIVA”**  
**Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016**  
**(B.U.R.C. n. 31 del 16 maggio del 2016)**

**Allegato C**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**Prot. 3177/B32**

**TITOLO DEL PROGETTO**

*Max 240 caratteri*

**“CENTRO ANCHE IO”**

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: IC VOLINO-CROCE-ARCOLEO

Dirigente Scolastico: VITIELLO PASQUALE

Indirizzo: VIA A. DE GASPARIS, 15

Città: NAPOLI Prov. NA C.A.P. 80134

Tel: 081440281 Fax: 081440281

e-mail: NAIC8BX001@ISTRUZIONE.IT

PEC: NAIC8BX001@PEC.ISTRUZIONE.IT

Coordinatore interno del progetto: prof.ssa CORTESE Rita

TEL.: 3355752672 FAX: \_\_\_\_\_; E-MAIL: cortese.rita@alice.it



## PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE**

C.F. 95172440638

Indirizzo: Via F. Caracciolo,15

Città NAPOLI Prov. NA C.A.P. 80122

Tel.: 081.60.68.601 Fax: 081.734.08.63

e-mail: [info@culturaeinnovazione.org](mailto:info@culturaeinnovazione.org)

Rappresentante legale **RICCARDO IUZZOLINO**

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

3D VISION - MONDI VIRTUALI -

Esperienze maturate

*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

La Fondazione Cultura & Innovazione nasce nel 2012 dalla sinergia di diversi partner che da anni si adoperano per promuovere la crescita e lo sviluppo individuale e del territorio. La Fondazione, in partenariato con Istituzioni e soggetti rappresentativi del mondo della scuola e dell'impresa, favorisce sinergie educative e occasioni di crescita economica e sociale per la valorizzazione delle potenzialità creative dei giovani, al fine di facilitarne l'occupabilità. Attraverso iniziative di Orientamento e Placement, Formazione, integrazione metodologica / didattica delle nuove tecnologie informatiche, ricerca e diffusione della cultura, si intende sostenere gli individui nel proprio percorso di sviluppo e di crescita in un'ottica di lifelong learning e lifewide education. Tali finalità vengono perseguite attraverso la promozione di sinergie scuola-azienda e l'attuazione di percorsi formativi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Nello specifico la Fondazione, è capofila del Polo tecnico professionale ICT ed ha partecipato a numerosi progetti di Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015) ed ai seguenti progetti finalizzati al contrasto della dispersione scolastica:

AZIONE-F3 "S.T.A.R.T.E.R." 76° "F. MASTRIANI – NAPOLI"- FSE 04 POR CAMPANIA-2013-158

AZIONE-F3"DESTINAZIONESCUOLA:PARTECIPIAMO TUTTI" I.I.S. LEVI-PORTICI (NA) FSE04-POR CAMPANIA-2013-185

AZIONE - F3: "R.I.T\* SVIC"- "ITI GIORDANI –STRIANO" - NAPOLI F3 -FSE04- POR CAMPANIA-2013-200

AZIONE - F3: "LA SCUOLA OLTRE LE MURA" F3-FSE04-POR CAMPANIA-2013-181

AZIONE- F3:"UNA FINESTRA SUI CAMPI FLEGREI: PASSATO, PRESENTE E FUTURO IPSSC G. FORTUNATO I.C. 4 PERGOLESI - POZZUOLI (NA)- F3 -FSE04- POR CAMPANIA-2013-173

AZIONE- F3 "INTEGRATED SYSTEM OF ALTERNATIVE ROUTES OF LEARNING"- ISIS A. TORRENTE - CASORIA (NA) F3-FSE04- PORCAMPANIA-2013-192



#### PARTNER

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **ASSOCIAZIONE CULTURALE "L'ECCLETTICA" - (C.F.): 95214810632**

Indirizzo: VIA SAN CARLO, 100

Città: NAPOLI Prov. NA C.A.P. 80132

Tel: 366/4395171

e-mail: [info.leclettica@gmail.com](mailto:info.leclettica@gmail.com)

Rappresentante legale GIANLUCA MASONE

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

“DRAMMATIZZAZIONE: CHE FAVOLA!” – TEATRO: LINGUAGGIO E EMOZIONI

Esperienze maturate

*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

L'Associazione collabora con gli Istituti scolastici della Regione Campania, istituendo corsi di recitazione, dizione, informatica, attività laboratoriali estive, doposcuola, etc etc.

Inoltre, opera nel settore sociale e culturale organizzando dibattiti, conferenze, spettacoli teatrali e presentazioni di libri coinvolgendo i giovani studenti e le loro famiglie, facendo del DIALOGO, l'unico vero protagonista degli eventi.

#### PARTNER

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **L.E.S.S. - Centro studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia - Impresa Sociale Onlus**

Codice fiscale 94195150639, Partita IVA 05478121212

Indirizzo Corso Garibaldi n. 261 Comune Napoli c.a.p. 80139 prov. NA

telefono: 081.455270

email: [info@lessimpresasociale.it](mailto:info@lessimpresasociale.it)

PEC: [lessimpresasociale@pec.it](mailto:lessimpresasociale@pec.it)

Legale rappresentante:

Rappresentante legale Marika Visconti

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

“IL MONDO NEL TUO QUARTIERE”

Esperienze maturate

*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

Fondata a Napoli nel 1999, LESS opera a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale per garantire tutela, diritti e



pari opportunità alla popolazione immigrata e per informare e sensibilizzare la società civile alla cultura dell'accoglienza e della tutela dei Diritti Umani. LESS intende contribuire alla costruzione di percorsi di accoglienza integrata e diffusa, programmi di inclusione ed innovazione sociale, percorsi di empowerment, progetti di sviluppo e potenziamento dell'associazionismo straniero ed iniziative di sensibilizzazione per la promozione del dialogo interculturale.

Dal 2004, LESS è ente gestore per il Comune di Napoli del progetto "I.A.R.A. – Integrazione e Accoglienza per Rifugiati e richiedenti Asilo", affidato dal Ministero dell'Interno e inserito nella rete nazionale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). Grazie alla gestione dei progetti "Lab-irint: alla scoperta dell'identità", "Tessere dell'integrazione", "Lab-House", finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi, LESS ha fortemente contribuito alla promozione del dialogo interculturale e al potenziamento della pratica della cittadinanza attiva delle comunità migranti. Di seguito, i principali ambiti di intervento dell'organizzazione:

- Servizi di 1° e 2° accoglienza per rifugiati, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- Servizi di mediazione socio culturale;
- Sportelli di informazione, assistenza e tutela legale;
- Servizi di Consulenza e Orientamento al lavoro;
- Servizi di Intermediazione abitativa;
- Mediazione culturale, alfabetizzazione, scolarizzazione e sensibilizzazione in ambito scolastico;
- Facilitazione dell'accesso al credito;
- Supporto alla costituzione di start-up e a percorsi di auto-imprenditorialità;
- Servizi di empowerment delle organizzazioni straniere;
- Servizi di consulenza e ricerca sul fenomeno migratorio;
- Iniziative culturali di sensibilizzazione sul fenomeno migratorio.

#### **PARTNER**

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Associazione C.A.R.A.C.A.S.**

Codice fiscale 94220300639

Partita IVA

Indirizzo Via Arena Alla Sanità, 6,

Comune Napoli c.a.p 80137 prov. NA

telefono: 349 595 5713

email: [contatti@teatrocaracas.it](mailto:contatti@teatrocaracas.it)

PEC:

Rappresentante legale *Armando Chartier*

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **EMOZIONI IN SCENA**

Esperienze maturate

*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

L'associazione Caracas, (centroattivitàricreativoculturaleanimazione sport) fondata nel 1999, ha come obiettivo primario la divulgazione della cultura artistica, letteraria e sportiva. Il target di riferimento principale sono, da sempre, gli studenti delle scuole, luoghi dove il senso del passato rivive nelle parole e nei libri. Ma luoghi dove è sempre più difficile confrontarsi con linguaggi diversi.

Proprio questo si pone come obiettivo l'associazione: far rivivere la gioia della ricerca delle origini, in una forma vivificata dalla parola e dall'azione del teatro.

A tal scopo, l'Associazione si avvale della collaborazione di specialisti di provata professionalità ed esperienza nei vari settori. Tra i punti di forza della Caracas la formazione musicale e teatrale che trova il suo luogo di realizzazione nelle scuole della Regione Campania in particolare della Provincia di Napoli



## PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Associazione Culturale SAVIO CONDEMI**

Codice fiscale 95071320634

Partita IVA

Indirizzo Largo Ecce Homo, 2 NAPOLI

Comune Napoli c.a.p 80134 prov. NA

telefono: 081298148 – 3409240871 email: asso.condemi@libero.it

PEC:

Rappresentante legale Dott.ssa R. Guarracino

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

“ENJOY THE MUSIC” e “CANZONIERE”

Esperienze maturate

*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

L' Associazione Savio Conde mi svolge la sua attività prevalentemente nei territori della II, III, IV Municipalità del Comune di Napoli dove ha gestito attività e progetti nel territorio e nelle scuole. Organizza anche campi estivi

### Articolazione dell'intervento proposto

<i>Numero moduli</i>	8
<i>Numero ore per modulo</i>	30
<i>Numero ore totale dei moduli</i>	240
<i>Numero aperture settimanali</i>	2
<i>Numero partecipanti per modulo</i>	20
<i>Numero partecipanti in totale</i>	160



### Abstract dell'intervento progettuale proposto

Esplicitare analisi dei fabbisogni e motivazione dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente  
Max 3.000 caratteri spazi inclusi

I sinergici meccanismi legati alla fenomenologia della dispersione scolastica costituiscono, da sempre, una piaga sociale condivisa dai vari attori operanti sul territorio della Regione Campania (istituti scolastici, enti locali, associazioni, etc.) ed, in particolare, nei territori della città di Napoli. In particolare, la III Municipalità di Napoli, composta da due quartieri, Stella (al cui interno si estende lo storico Rione Sanità) e San Carlo all'Arena, presenta valori estremamente alti e preoccupanti di densità abitativa rispetto al dato cittadino: 10.530 abitanti per kmq. Da un'analisi socio-economica, il contesto di attuazione del progetto risulta essere caratterizzato da un alto tasso di emarginazione sociale, dovuta soprattutto ai forti tassi di disoccupazione e sottoccupazione: vicino a poche aree con elevati livelli di benessere socio-economico si affiancano numerose aree deboli. La disoccupazione e la trappola del lavoro sommerso colpiscono soprattutto le donne. La percentuale di giovani madri occupate a Napoli (33,1%) risulta decisamente inferiore al dato nazionale pari al 60% e la III Municipalità è tra quelle con una presenza più elevata di madri in condizione di non occupazione (66%). I tassi cittadini di fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e di inoccupazione giovanile (giovani cosiddetti NEET – Not in Education Employment or Training) sono rispettivamente del 27,6% e del 42% (Rapporto Urbes Napoli - Istat 2015). Dati che testimoniano un'incapacità generale del sistema ad investire sul futuro delle giovani generazioni e che appaiono ancora più preoccupanti se rapportati con le specificità del territorio d'intervento, dove la percentuale di minori segnalati come inadempienti o come a forte rischio di dispersione scolastica è ancora molto elevata. Gli adolescenti, in particolare, coltivano delle immagini di sé legate al successo economico e alla vita di strada, seguendo modelli basati spesso sulla violenza di gruppo e la prevaricazione, terreno fertile per la criminalità organizzata vista come un'alternativa di vita per adolescenti che abbandonano la scuola, con punte di interruzione del percorso obbligatorio del 30%. A ciò si associa la persistente carenza di spazi aggregativi, luoghi fisici e relazionali dove poter vivere esperienze di socialità adeguate alla loro età e dove poter sperimentare dinamiche di gruppo basate sul confronto pacifico e la cooperazione tra pari. A fronte del contesto descritto, il progetto CENTRO ANCHE IO si propone di offrire una serie di interventi volti alla promozione concreta del protagonismo sociale e culturale, riservando un'attenzione particolare alla condizione degli adolescenti per i quali, in questa fase di evoluzione e 'passaggio', il confronto con il gruppo è fondamentale per favorire quella giusta sicurezza che li porterà ad affrontare le situazioni, a volte anche delicate, che caratterizzano la crescita.

*Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale riproducendo, se del caso, la scheda seguente tante volte per quanti sono i moduli (da un minimo di uno ad un massimo di otto)*

<b>Titolo del modulo</b>	<b>“Il Mondo nel Tuo Quartiere”</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Obiettivo generale –</b> “Il Mondo nel Tuo Quartiere” si propone l’obiettivo generale di contribuire alla costruzione di processi di sviluppo territoriale attraverso la valorizzazione delle protagonismo e la crescita culturale e formativa dei giovani residenti nella III Municipalità di Napoli. <b>Obiettivi specifici</b> <b>Obiettivo A -</b> Prevenire fenomeni di discriminazione e recuperare i minori a rischio di marginalità e devianza sociale, migliorando l’interazione sistematica tra gli attori del territorio (scuole, famiglie, privato sociale,

	<p>imprese);</p> <p><b>Obiettivo B</b> - Incentivare atteggiamenti includenti e socializzanti di contrasto all'illegalità e alla discriminazione e favorire l'inclusione sociale dei cittadini di origine straniera nella società di accoglienza.</p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di un sistema integrato e sinergico di azioni curriculari ed extracurriculari e di attivazione territoriale finalizzati alla sensibilizzazione della comunità educante del territorio.</p>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Diretti – Partecipanti alle attività laboratoriali</b> <b>Ogni laboratorio prevede la partecipazione di 20 studenti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 20 studenti che hanno abbandonato la scuola;</li> <li>- 60 studenti iscritti alle classi della scuola secondaria di I grado.</li> </ul> <p>Le attività correlate all'Azione B.3 saranno rivolte complessivamente a tutti i partecipanti alle iniziative laboratoriali, attraverso la metodologia del co-working "peer-to-peer".</p> <p><b>Oltre 3.000 destinatari indiretti, coinvolti attraverso le attività di sensibilizzazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri, prevedendo il più ampio coinvolgimento delle diverse fasce di popolazione;</li> <li>- adulti in generale, sia italiani che stranieri;</li> <li>- Famiglie;</li> <li>- Personale docente e non docente.</li> </ul>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Con riferimento all'obiettivo specifico A:</b> <b>Laboratori curriculari</b></p> <p><b>A.1 Laboratorio di Educazione all'Intercultura e ai Diritti Umani</b> Gli studenti coinvolti, partendo dalla "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" (ri)conosceranno i diritti fondamentali dell'uomo e le situazioni-tipo in cui essi non sono riconosciuti o violati. Particolare attenzione sarà posta sulle disparità di genere, sulla condizione dell'infanzia nel mondo e sulle cause generatrici dei flussi migratori, comprenderanno le ricadute politiche e sociali di un fenomeno complesso in una società globalizzata.</p> <p><b>A.2 Laboratorio di Digital storytelling.</b> I partecipanti verranno guidati nell'acquisizione delle basi per la produzione audio-visiva, approfondendo i linguaggi e le tecniche finalizzate alla realizzazione di narrazioni digitali e/o testuali (elaborati scritti, saggi, illustrazioni) sul dialogo interculturale e la tutela della legalità</p> <p><b>Con riferimento all'obiettivo specifico B:</b> <b>Dialogo interculturale e valorizzazione del territorio</b></p> <p><b>B.1. Laboratorio di Mapping urbano.</b> I partecipanti verranno guidati in azioni di mappatura e scoperta dello spazio urbano, attraverso la relazione, il confronto e l'incontro con la cittadinanza e i diversi soggetti che animano i luoghi esplorati. Il laboratorio coinvolgerà i partecipanti nella concreta sperimentazione delle svariate tecniche di digital storytelling apprese (v.B.1).</p> <p><b>B.2 Laboratorio di Social Communication.</b> I partecipanti saranno introdotti alle principali tecniche comunicazione e il marketing in ambito sociale. Il laboratorio coinvolgerà i partecipanti in un lavoro di equipe finalizzato alla realizzazione di prodotti di comunicazione (cartacei e virtuali).</p> <p><b>B.3 Campagna di sensibilizzazione per la legalità ed il dialogo interculturale</b> Attivazione dei destinatari di progetto finalizzata alla</p>



	realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della comunità educante e, più in generale del territorio oggetto dell'intervento.
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Nel solco di un'efficace interdisciplinarietà, è interessante la correlazione con il modulo "Io Canto". I destinatari delle attività laboratoriali potranno sperimentare e narrare l'Intercultura e la tutela dei Diritti Umani e della legalità attraverso l'analisi dei testi delle canzoni, sperimentandosi nella produzioni di musiche e testi inediti a supporto della campagna di sensibilizzazione.
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo, garantendo una copertura totale pari a 4 mensilità (febbraio-maggio), ha una durata complessiva di 30h articolate come segue: <b>A.1= 10h (5 incontri da 2h)</b> <b>A.2= 10h – 1 uscita (5 incontri da 2h, per 1 apertura settimanale per 5 settimane)</b> <b>B.1= 10h – 3 uscite (5 incontri da 2h, per 1 apertura settimanale per 5 settimane)</b> <b>B.2 - B.3= 10h (5 incontri da 2h, per 1 apertura settimanale per 5 settimane)</b>
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>1. Attrezzature e strumentazione</b> tecnica utile allo svolgimento delle attività laboratoriale (foto-camere, video-camere, software, tablet, etc.) <b>2. Materiale didattico</b> (materiale audio-video, materiale cartaceo e documentazione a supporti, testi, cancelleria) <b>3. Beni strumentali</b> utili alle attività di sensibilizzazione (utensili, terreno, semi, gazebo, tavoli, sedie, megafoni, etc.)
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo e tutte le attività ad esso afferenti, sarà gestito da LESS Impresa Sociale Onlus dotate delle competenze tecnico-professionali e organizzative necessarie all'ideazione e gestione delle iniziative laboratoriali.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Il network di LESS e l'alto grado di compartecipazione del modulo permettono di stimolare una molteplicità di competenze e potenzialità che, convogliate in azioni sinergiche e complementari (scolastiche, extra-scolastiche e del tempo libero), assicurano la continuità del flusso dei benefici anche successivamente alla fine del progetto  - Coinvolgimento dei destinatari: le metodologie di coinvolgimento dei destinatari e della comunità territoriale costituiscono una forte elemento di replicabilità del modulo.  - Produzione di materiali audio-video a supporto delle azioni di cittadinanza attiva: la punta di diamante del modulo è rappresentata proprio dal binomio creatività-cittadinanza;  - Elaborazione dei prodotti audio-video in modalità di co-working peer-to-





	<p>peer.</p> <p>L'intervento è replicabile in altre simili realtà locali che presentino un elevato grado di disgregazione sociale e di fenomeni devianti ma anche, e soprattutto, adeguate potenzialità espresse in termini di presenza costante e continuativa di attori e strutture sociali. Per simili realtà locali si intendano soprattutto le periferie metropolitane ed i quartieri "a rischio" che, pur geograficamente collocati nel centro metropolitano, sono caratterizzati da emarginazione e degrado.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>In un contesto territoriale come quello in cui si è scelto di operare, caratterizzato da una disgregazione sociale molto forte, le attività previste dal modulo sono tutte volte al soddisfacimento dei bisogni emersi. Il coinvolgimento di soggetti molteplici e diversi consente di rafforzare il legame territoriale con la popolazione residente (italiana e straniera) e patrimonializzare così gli investimenti educativi e didattici. Attraverso lo svolgimento delle diverse attività previste, i destinatari che costituiscono soggetti variegati e molteplici per composizione, età e origine, potenzieranno i loro legami sociali, trovandosi ad interagire tra di loro e con gli operatori coinvolti. Da questa interazione e attraverso le attività laboratoriali emerge la funzione aggregativa che il progetto esercita sul tessuto sociale, potenziando e intensificando le relazioni tra i soggetti del territorio. Dalla vacatio di funzioni educative e di consapevole genitorialità svolte dalle famiglie di origine nei confronti dei figli, emerge la necessità di agire sulle famiglie e sul territorio per restituire una piena riconoscibilità e interlocuzione produttiva a chi gioca un ruolo centrale e chiave nell'educazione e formazione dei giovani. L'approccio metodologico teso alla promozione di creatività, protagonismo giovanile e partecipazione diretta – di fatto – costituisce una garanzia in termini di rafforzamento del coinvolgimento dei destinatari e della comunità educante. Gli educatori gestiranno gli incontri avvalendosi dell'ausilio di una metodologia non formale ed informale: giochi di ruolo, circle time, brainstorming, simulazioni, teatralizzazioni, teatro dell'oppresso, materiali audio-video, articoli di attualità e fumetti; essi, inoltre, cureranno anche l'elaborazione dei materiali didattici e di supporto agli incontri. Al termine di ogni singolo incontro, i destinatari – nel pieno esercizio di una pratica di valutazione critica della realtà – saranno chiamati ad esprimere un giudizio in merito alle attività svolte.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La rete costituita dai diversi partner del progetto potrà divenire un punto fermo per la comunità che sentirà e vivrà l'Istituzione Scolastica come parte integrante del loro vivere quotidiano, creando una solida alleanza non solo tra sistema scolastico e familiare ma col macrosistema della cittadinanza stessa</p>



<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il gruppo di lavoro prevede:		
	PROGETTAZIONE	INTERNA	1
	COORDINAMENTO	INTERNA	1
	FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. LESS) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/2
	TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2
	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3
	Si creerà un teambuilding che sarà sia uno strumento di formazione anche d'incentivazione, in quanto ogni professionalità porterà il proprio background nel sistema di lavoro utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati del modulo e alla valorizzazione della qualità formativa		
<b>Costo stimato del modulo</b>	€ 10.000,00		



<b>Titolo del modulo</b>	<b>3D VISION</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo vorrà individuare le parole e le immagini che comunicano maggiormente il messaggio dell'integrazione. Conoscendo la capacità che hanno le immagini e i colori, (avendo una funzione di primo impatto), si dovranno scegliere parole che hanno funzione di "slogan" di una delle finalità del progetto. Avendo presente il fine di formare un gruppo che acquisti delle abilità tecniche ed espressive capaci di comunicare in modo efficace il messaggio.
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Numero destinatari:</b> 20/25 allievi dell'istituto e/o provenienti dal territorio. <b>Motivazioni:</b> Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre e presentare informazioni. Nell'ambito di Arte e Immagine l'impiego delle tecnologie informatiche e della multimedialità è fondamentale: le nuove tecnologie possono coesistere accanto alle tecniche artistiche tradizionali, in un proficuo scambio di possibilità espressive al fine di una migliore comprensione dei meccanismi che sono alla base della società delle immagini in cui costantemente gli alunni sono immersi. Occorre potenziare un uso creativo e consapevole del computer e l'impiego della fotocamera digitale sempre più diffusa tra i ragazzi. Il ricorso allo "strumento" Internet, opportunamente guidato dal docente e finalizzato alla ricerca di informazioni e immagini sarà particolarmente utile per impostare e realizzare documenti multimediali.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	FASE 1- Reclutamento di alunni con disponibilità a lavorare negli orari pianificati per il progetto. FASE 2- Raccolta delle idee degli alunni inerenti alla realizzazione del progetto. E' importante anche una prima fase di raccolta delle idee "spontanee" da parte degli alunni che dovranno memorizzare una grande quantità di immagini che riterranno significative e di facile impatto per la comunicazione del messaggio che il progetto stesso vuole dare. Tra gli strumenti necessari potrebbero essere utilizzati programmi di disegno digitale e di fotoritocco, motivando le scelte rispetto alla congruità del messaggio finale e sviluppando in loro uno spirito critico e non competitivo. FASE 3- Scelta delle tecniche di realizzazione puntando su quelle che incuriosiscono maggiormente l'adolescente. FASE 4- Raccolta e scelta di disegni e immagini (grafici o multimediali), e dei disegni delle lettere che compongono la frase scelta.....da applicare e comporre sulla tela/pannello. FASE 5-



<b>Titolo del modulo</b>	<b>3D VISION</b>
	<p>Realizzazione della tela/pannello e fissaggio.</p> <p>FASE 6- Scelta e montaggio delle riprese video realizzate durante l'attività dell'atelier,( con supporto di un esperto per la fase del montaggio) per la realizzazione della VIDEOINSTALLAZIONE.</p> <p>FASE 7- Verifica, da parte degli alunni, dei due prodotti realizzati (pannello e videoinstallazione) per una composizione finale che sia collegata e di forte impatto, apportando eventualmente modifiche utilizzando le loro critiche, rendendoli pertanto attivi e motivati.</p> <p>FASE 8- Realizzazione completa del progetto con condivisione, in spazi comuni, con i gruppi che partecipano agli altri laboratori del progetto.</p> <p>FASE 9- Condivisione con tutti gli alunni della scuola ed in un secondo momento con il territorio.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>È prevista piena integrazione con tutti i moduli proposti in quanto gli argomenti e le possibilità di interconnessione sono davvero numerosi, in quanto sviluppare le attitudini artistiche, disegnative, manipolative e pittoriche stimolando l'inventiva attraverso la scelte tematiche e tecniche specifiche, favoriscono anche l'integrazione all'interno dei gruppi e amplificano la curiosità verso l'arte e la cultura.</p>
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>L'attività verrà realizzata dal mese di ottobre a Giugno. I mesi prevalenti saranno da Ottobre a Marzo (escluso Dicembre) Sono previste due ore settimanali, in seguito all'orario scolastico per 30 ore complessive.</p> <p>Le attività sono previste nell'ambiente scolastico.</p>
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Attrezzature utilizzate per la realizzazione: nella prima fase di progettazione verranno utilizzate tecniche multimediali con uso della LIM . Per le riprese video dell'attività di laboratorio si userà una videocamera digitale. E' importante anche una prima fase di raccolta delle idee "spontanee" da parte degli alunni che dovranno memorizzare una grande quantità di immagini che riterranno significative e di facile impatto per la comunicazione del messaggio che il progetto stesso vuole dare. Tra gli strumenti necessari potrebbero essere utilizzati programmi di disegno digitale e di fotoritocco. Per il pannello: colori acrilici, pennelli, uniposca, e cartoncini colorati,matrice di Adigraf, sgorbie, rulli, inchiostri,carta copiativa, fogli bianchi, colla vinilica e tela (cm 250x150). Stampante e scanner in 3 D SOFTWARE</p>
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	<p>Fondazione C &amp; I si occuperà di svolgere i moduli con strumenti ed attrezzature adeguate e metodologie innovative. Saranno messe a disposizione risorse umane ed expertise dell'area psicopedagogica e</p>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>3D VISION</b>																			
Max 500 caratteri spazi inclusi	scientifico - tecnologica e artistico –espressiva.																			
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	L'intento del modulo è di strutturare un <b>laboratorio a scuola</b> per avere una <b>scuola laboratorio</b> che sia sostenibile e replicabile in modo da creare una dimensione di gruppo serena e accogliente, basata sull'aiuto reciproco, il confronto e la solidarietà. Col la possibilità di conoscere e sperimentare svariati modi di comunicazione, tradizionali o alternativi dando la possibilità, attraverso esperienze pittoriche e tattili, di stimolare e arricchire la propria capacità creativa.																			
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Nella fase di raccolta “spontanea” delle prime idee degli alunni, si propone la creazione in una piattaforma della scuola dove potranno inserire: grafica digitale, foto digitali, disegni scannerizzati,elaborati digitali, inerenti al tema. Questi dati saranno inseriti anche in orari non scolastici, perché ogni alunno avrà la sua personale password. Nella fase laboratoriale dell’atelier verranno realizzate foto e riprese video per monitorare non solo le fasi della realizzazione del prodotto finale, ma le personali emozioni dell’alunno ai ” successi” ed agli ” insuccessi”. Gli strumenti utilizzati saranno quelli già presenti nella scuola come computer, LIM e programmi di grafica digitale.																			
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	La rete costituita dai diversi partner del progetto potrà divenire un punto fermo per la comunità che sentirà e vivrà l’Istituzione Scolastica come parte integrante del loro vivere quotidiano, creando una solida alleanza non solo tra sistema scolastico e familiare ma col macrosistema della cittadinanza stessa																			
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il gruppo di lavoro prevede: <table border="1" data-bbox="564 1469 1418 1980"> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>DISPENSE DIDATTICHE</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1-2</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>PROFESSIONISTA/ESPERTO ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1-2</td> </tr> <tr> <td>TUTORAGGIO</td> <td>INTERNA</td> <td>1-2</td> </tr> <tr> <td>DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT...)</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE)</td> <td>2-3</td> </tr> </table> <p>Si creerà un teambuilding che sarà sia uno strumento di formazione anche d'incentivazione, in quanto ogni professionalità porterà il proprio</p>		PROGETTAZIONE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1	COORDINAMENTO	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1	DISPENSE DIDATTICHE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1-2	FORMAZIONE	PROFESSIONISTA/ESPERTO ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1-2	TUTORAGGIO	INTERNA	1-2	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT...)	ESTERNA (FONDAZIONE)	2-3
PROGETTAZIONE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1																		
COORDINAMENTO	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1																		
DISPENSE DIDATTICHE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1-2																		
FORMAZIONE	PROFESSIONISTA/ESPERTO ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1-2																		
TUTORAGGIO	INTERNA	1-2																		
DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT...)	ESTERNA (FONDAZIONE)	2-3																		



<b>Titolo del modulo</b>	<b>3D VISION</b>
	background nel sistema di lavoro utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati del modulo e alla valorizzazione della qualità formativa
<b>Costo stimato del modulo</b>	€ 8.000,00

<b>Titolo del modulo</b>	<b>MONDI VIRTUALI</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Avvicinarsi alla realtà aumentata (AR: <i>Augmented Reality</i> ), tecnologia che fonde le immagini virtuali con il mondo reale mediante un dispositivo dotato di uno schermo, fotocamera e capacità di elaborazione è la <b>finalità</b> del modulo. La realtà aumentata ha un enorme potenziale per l'uso in classe in quanto crea nuovi ed entusiasmanti modi per gli studenti di interagire e confrontarsi con l'ambiente circostante. <b>Obiettivi specifici:</b> a) Utilizzare il 3D nella didattica; b) Utilizzare piattaforme dove i modelli 3D rappresentano l'elemento centrale dal quale far partire la narrazione dei temi educativi; c) Utilizzare software per la modellazione tridimensionale, di facile utilizzo in cui gli strumenti tecnici sono ridotti al minimo e la terminologia è molto semplificata; d) Utilizzare i modelli realizzati per la visualizzazione in AR, fuori dello spazio di lavoro digitale, direttamente nello spazio di lavoro reale dell'utente, collegando una semplice webcam e stampando un codice opportuno.
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Numero dei destinatari: 20/25 discenti appartenenti all'istituzione scolastica e al territorio. <b>Motivazioni:</b> facendo leva sulla naturale predisposizione dei "Nativi Digitali" ad utilizzare le tecnologie, soprattutto per scopi ludici (cfr. l'enorme diffusione dei <i>videogames</i> ) si propongono attività coinvolgenti altamente innovative (è da poco infatti che iniziano ad essere commercializzati visori per la RA) e quindi maggiormente capaci di generare conoscenze profonde e durature e, in definitiva, utilizzate come stimolo per favorire l'apprendimento. In questo modo verrà stimolata la loro capacità di esplorare e di diventare attivi co-costruttori di conoscenze, attraverso l'utilizzo di piattaforme di 'authoring' capaci di generare e manipolare oggetti tridimensionali, stabilendo così anche traguardi individuali, valorizzando le diverse intelligenze, rafforzando la propria autostima, ottenendo soddisfazioni personali e, tutto questo, divertendosi!
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b>	I mesi di realizzazione del modulo, sono da gennaio a maggio. La durata prevista è di 30 ore, per la durata di 3/4 ore per ciascuna giornata.

Titolo del modulo	MONDI VIRTUALI
<p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Verrà realizzato in circa 5 settimane, in 5 mesi di attività. Il presente modulo prevede almeno 2 aperture settimanali della scuola e 2 uscite sul territorio al fine di sperimentare esperienze del territorio legate al <i>digital manufacturing</i>, in collegamento con le specificità dei partner e con altri attori del territorio (<i>Fablab, Maker Space</i>, enti, istituzioni territoriali).</p>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>I contenuti di massima affrontati nel modulo, secondo il principio della gradualità ma anche sistematicità e organicità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Come sviluppare l'“intelligenza spaziale” ovvero la capacità di comprendere lo spazio tridimensionale (Recognizing Spatial Intelligence).</li> <li>Conoscenza ed utilizzo di un programma gratuito, per il disegno, la stampa 3D, per rappresentare in realtà aumentata.</li> <li>Salvataggio dei lavori in un formato adatto alla stampa 3D o rappresentati in AR.</li> <li>Esplorazione della tridimensionalità in modalità ludico-creativa attraverso l'utilizzo dei principali strumenti del programma: disegno libero di oggetti in 3D.</li> <li>Approccio storico-geometrico: dal disegno in pianta alla costruzione in 3D: esperienze pratiche di costruzione di edifici storici</li> <li>Utilizzo dell'AR-media Plugin i modelli 3D realizzati con il programma di modellazione per visualizzarli fuori dello spazio di lavoro digitale, direttamente nello spazio di lavoro reale dell'utente.</li> <li>Dal disegno alla stampa 3D. Disegnare, controllare, esportare il modello in formato STL per la stampa 3D.</li> <li>Come realizzare “makerlab” scolastici con software freeware e/o open source-</li> <li>Conoscenza e utilizzazione di piattaforme specifiche per creare unità didattiche grazie ad un avanzato sistema interattivo che consente:             <ol style="list-style-type: none"> <li>organizzare i contenuti per categorie, tag e parole chiave favorendo la ricerca e la condivisione di contenuti tra i diversi progetti</li> <li>ottenere la massima evidenza visuale ed esperienziale, implementando scenari con oggetti 3D</li> <li>favorire l'apprendimento “in-context” stimolando la partecipazione e il coinvolgimento degli allievi con particolari animazioni ed effetti.</li> </ol> </li> </ol> <p>Tutte questi contenuti verranno suddivisi in attività fortemente laboratoriali di natura pratica utilizzando strumentazioni e ambienti altamente innovativi (Scanner e Stampanti 3D, piattaforme di creazione e condivisione di oggetti 3D, visori 3D, etc)</p> <p><b>Risultati attesi:</b> Al termine del corso gli alunni avranno acquisito in modo pratico e diretto gli elementi base della didattica 3D e della AR e saranno in grado di applicarlo agli ambiti disciplinari di loro interesse.</p>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri</p>	<p>È prevista piena integrazione con tutti i moduli proposti in quanto gli argomenti e le possibilità di interconnessione sono davvero numerosi. Più specificatamente la robotica educativa è direttamente collegata con il <i>coding</i></p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>MONDI VIRTUALI</b>
moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	ed il pensiero computazionale in quanto ogni artefatto meccanico ha bisogno per funzionare di una adeguata e programmazione, chiaramente priva di errori. Si può affermare senza ombra di dubbio che il <i>coding</i> precede necessariamente la costruzione dei robot (a qualsiasi livello e funzionalità) e segue anche dopo la costruzione ed la programmazione dei robot, per esempio nel caso di nuove istruzioni per compiti diversi o eventuale scoperta di errori. I due moduli possono (e in alcuni casi devono) necessariamente procedere parallelamente e integrarsi tra loro. Questo consente la creazione di squadre/gruppi di lavoro che continuamente si scambiano informazioni e soluzioni ai problemi che via via emergono dal passaggio del lavoro di tipo "teorico" a quello "pratico". Naturalmente anche la "realtà immersiva 3D" oggetto dell'altro modulo diventa pienamente integrabile con i due sopra esposti sia per i contenuti che per le attività pratiche risultanti. Infatti la programmazione, la costruzione dei robot e la "trasportabilità" di questi ultimi null'universo "virtuale" tridimensionale, rappresentano molto probabilmente una attività concreta di molte attività industriali del nostro prossimo futuro.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Stampanti e scanner 3D, piattaforme dedicate per la creazione di oggetti 3D e realtà aumentata, visori 3D in numero adeguato al lavoro di gruppo.  Inoltre: postazioni PC e/o Tablet con collegamenti WIFI e accesso a Internet, almeno una LIM per aula/laboratorio.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Fondazione C & I si occuperà di svolgere il modulo con strumenti ed attrezzature adeguate e metodologie innovative. Impiego di risorse umane dell'area psicopedagogica.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Questo modulo, vista la natura fluida e l'approccio meta-cognitivo di fondo è perfettamente replicabile e "calibrabile" a seconda dei gradi scolastici e indirizzi di studio. Inoltre pur presentando livelli elevati di innovazione e tecnologizzazione, non presenta nel contempo costi eccessivi visto la possibilità di utilizzare parte delle attrezzature già normalmente presenti negli istituti scolastici e per la restante parte degli strumenti da utilizzare, esiste la possibilità di noleggio per tutta la durata della formazione.
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	Il pensiero computazionale, l'informatica, la robotica e le realtà virtuali 3D <i>immersive</i> , hanno un forte valore dal punto di vista di sviluppo cognitivo e della persona. L'esperienza fatta con queste discipline forma abilità e conoscenze spendibili nello studio e nella vita: immaginare, pianificare, programmare, scoprire difetti e risolverli, raggiungere obiettivi, sentirsi efficaci, persistere di fronte alle difficoltà, riconoscere i propri errori e limiti,



Titolo del modulo	MONDI VIRTUALI																	
<p><b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>comunicare i risultati, discutere con esperti, collaborare. <b>L'organizzazione</b> dei moduli è stata pensata per operare una sintesi tra pensiero logico e processi creativi: intesa come capacità di tradurre le idee in realtà, procedendo per obiettivi (in maniera tale da mantenere la coerenza tra premesse, elaborazioni e conclusioni). <b>L'originalità</b> dei moduli viene declinata su due versanti: a) quello metodologico-pedagogico, in quanto lo scambio di idee e di soluzioni tra pari, viene usato come metodo per la crescita relazionale, il <i>team working</i> ed il <i>problem solving</i> e, b) quello tecnologico, in quanto si utilizzano strumenti e ambienti al momento tra i più innovativi in assoluto (citiamo ad esempio la proliferazione mondiale delle "StartUp" su queste tematiche) e in particolare, nel recente trasferimento nell'ambito scolastico fortemente caldeggiato dai Ministeri dell'Istruzione di diversi paesi mondiali, Italia compreso. La scelta infine di caratterizzare i moduli secondo una forte e decisa impronta "laboratoriale": i laboratori costituiscono un luogo che si distingue fortemente dall'aula, dove la "lezione frontale" è in larga parte sostituita dall'interazione tra studenti e insegnante, i progetti, il rapporto 1 a 1 con le macchine, la collaborazione. La centralità delle componenti visiva ed operativo-interattiva semplifica notevolmente quei processi cognitivi che presentano le maggiori complessità. L'utilizzo di stampanti, scanner, visori 3D già da solo denotano l'alto grado di innovazione tecnologica messa in atto nel modulo. Ma in più i discenti si troveranno a lavorare con piattaforme <i>cloud</i> di avanguardia per la creazione, manipolazione e condivisione di oggetti 3D che saranno fruibili attraverso visori specifici, sperimentando e orientandosi verso un futuro non lontano con forti prospettive lavorative.</p>																	
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La rete costituita dai diversi partner del progetto potrà divenire un punto fermo per la comunità che sentirà e vivrà l'Istituzione Scolastica come parte integrante del loro vivere quotidiano, creando una solida alleanza non solo tra sistema scolastico e familiare ma col macrosistema della cittadinanza</p>																	
<p><b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il gruppo di lavoro prevede:</p> <table border="1" data-bbox="564 1608 1442 1975"> <tbody> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>DISPENSE DIDATTICHE</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1-2</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>PROFESSIONISTA/ESPERTO ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1-2</td> </tr> <tr> <td>TUTORAGGIO</td> <td>INTERNA</td> <td>1-2</td> </tr> </tbody> </table>			PROGETTAZIONE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1	COORDINAMENTO	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1	DISPENSE DIDATTICHE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1-2	FORMAZIONE	PROFESSIONISTA/ESPERTO ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1-2	TUTORAGGIO	INTERNA	1-2
PROGETTAZIONE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1																
COORDINAMENTO	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1																
DISPENSE DIDATTICHE	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	1-2																
FORMAZIONE	PROFESSIONISTA/ESPERTO ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1-2																
TUTORAGGIO	INTERNA	1-2																



<b>Titolo del modulo</b>	<b>MONDI VIRTUALI</b>		
	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REP ORT...)	ESTERNA (FONDAZIONE)	2-3
	Si creerà un <i>teambuilding</i> che sarà sia uno strumento di formazione anche d'incentivazione, in quanto ogni professionalità porterà il proprio background nel sistema di lavoro utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati del modulo e alla valorizzazione della qualità formativa		
<b>Costo stimato del modulo</b>	€10.000,00		

<b>Titolo del modulo</b>	<b>ENJOY THE MUSIC</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare occasioni di incontro con la musica dal vivo</li> <li>• Favorire la conoscenza e la pratica degli strumenti musicali.</li> <li>• Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture.</li> <li>• Promuovere la pratica della musica d'assieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri.</li> </ul> <p><b>Finalità :</b> Possibilità di arricchire il piano dell'offerta formativa con una serie di iniziative sull'apprendimento pratico della musica e sull'aggiornamento, coordinate, inserite in un curriculum verticale più ampio</p> <p><b>Contenuti :</b> Lezioni-Concerto di incontro con gli Strumenti e la musica</p>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Numero destinatari: 20/25 allievi dell'istituto della scuola primaria e/o provenienti dal territorio.</p> <p>Motivazioni : L'apprendimento pratico della musica offre valenze educative significative, diversificate e rilevanti, sotto molteplici aspetti. "La diffusione della musica tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Parimenti, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica tutti", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte".</p>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>ENJOY THE MUSIC</b>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo si articolerà in sei fasi consecutive e intrecciate:</p> <p><u>FASE 1: Gestione e padronanza della respirazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro guidato sull'immissione di aria e emissione di aria,</li> <li>- respirazione gonfiando il petto e ispirazione utilizzando il diaframma con le</li> <li>- mani sulla pancia per controllare da soli: espirazione lunga, espirazione spezzata, espirazione staccata (con colpetti) sia senza voce che con i suoni vocalici</li> </ul> <p><u>FASE 2: La potenza della mia voce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi di emissione di voce con le vocali, e poi con le sillabe, con le parole piane, con le doppie, con le frasi:</li> </ul> <p>espirare emettendo un suono lungo e chiusa con gesto convenuto tutti insieme ed espirare legando due suoni esempio A/O per sviluppare consapevolezza di cosa succede nella bocca.</p> <p><u>FASE 3: Suoni e acustica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- posizione delle labbra e percezione di cosa succede in bocca</li> <li>- lunghi e brevi, suoni staccati accompagnati da battiti sul corpo o delle mani.</li> <li>- Giochi corporei con le vocali (esempio "costruiamo il cerchio piccolo", "le file che si intersecano").</li> <li>- Uso di parole piane estrapolate da materiale di lavoro, oppure far sentire il</li> <li>- Frasi dette tutte di un fiato e poi separate con le pause con giochi di velocità</li> <li>- Uso del ritmo e dell'intonazione per enfatizzare le parole-chiave all'interno di consegne di lavoro</li> </ul> <p><u>FASE 4: Riscaldamento vocale e corporeo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Con brani di ascolto vario: Le canzoni proposte vengono inizialmente ascoltate dando agli allievi un compito di ascolto, come ad esempio: sentire il ritmo dove cambia, rintracciare una parola chiave su cui inventare un movimento, gli strumenti individuati al primo ascolto.</li> <li>- Ascolto sia di brani del repertorio musicale classico che di brani musicali didattici, quelli cioè riadattati e semplificati al fine di facilitare nei bambini il riconoscimento timbrico dei principali strumenti, la linea melodica e la struttura ritmica del pezzo stesso.</li> </ul> <p><u>FASE 5: Suoni e spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riscaldamento corporeo : muoversi nello spazio tutti insieme,</li> </ul>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>ENJOY THE MUSIC</b>
	<p>respirando e preparando il proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso del corpo e delle mani per visualizzare la posizione delle note</li> <li>- Uso del corpo (ginocchia, dita sul palmo, battiti di mano, movimenti della testa, la lingua, i piedi, i suoni “onomatopeici” del tamburo, piatti...) per scandire ritmi vari</li> </ul> <p><u>FASE 6: Accordo ai brani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare le canzoni con varie tecniche: Partire dal testo, partire dal ritmo, partire dalla melodia, sentire le parole chiave, indovinare il titolo.</li> <li>- Canti a una voce per imitazione.</li> </ul>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>È prevista piena integrazione con tutti i moduli proposti in quanto gli argomenti e le possibilità di interconnessione sono davvero numerosi, in quanto sviluppare le attitudini artistiche, disegnative, manipolative e pittoriche stimolando l'inventiva attraverso la scelte tematiche e tecniche specifiche, favoriscono anche l'integrazione all'interno dei gruppi e amplificano la curiosità verso l'arte e la cultura.</p>
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'attività verrà realizzata dal mese di ottobre a Giugno. I mesi prevalenti saranno da Gennaio a Giugno .Sono previste 2/3 settimanali, in seguito all'orario scolastico. Numero</p> <p>Le attività sono previste nell'ambiente scolastico.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le attrezzature necessarie saranno:</p> <p>impianto audio, software ad hoc.</p> <p>noleggio di soluzioni tecnologiche ad hoc.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei</p>	<p>Il modulo sarà proposto dall'associazione <b>SAVIO CONDEMI</b> ha come obiettivo primario la divulgazione della cultura artistica, letteraria e sportiva. Il target di riferimento principale sono, da sempre, gli studenti delle scuole,</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>ENJOY THE MUSIC</b>											
partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	luoghi dove il senso del passato rivive nelle parole e nei libri. Ma luoghi dove è sempre più difficile confrontarsi con linguaggi diversi. Proprio questo si pone come obiettivo l'associazione: far rivivere la gioia della ricerca delle origini, in una forma vivificata dalla parola e dall'azione del teatro.											
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	L'intento del modulo è di strutturare un <b>laboratorio a scuola</b> per avere una <b>scuola laboratorio</b> che sia sostenibile e replicabile in modo da creare una dimensione di gruppo serena e accogliente, basata sull'aiuto reciproco, il confronto e la solidarietà. Col la possibilità di conoscere e sperimentare svariati modi di comunicazione, tradizionali o alternativi dando la possibilità, attraverso esperienze differenti, di stimolare e arricchire la propria capacità creativa.											
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	La pratica musicale sviluppa le funzionalità cerebrali dell'emisfero destro, sede della creatività, della fantasia, ma anche della capacità di effettuare nessi, di comprendere significati complessi, quindi indispensabili per tutte le attività di conoscenza. Sviluppa il coordinamento psicomotorio, migliora l'acquisizione di un metodo di studio personale, sviluppa la capacità di ascolto e di collaborazione, è un'opportunità di socializzazione, integrazione, espressione personale, autostima, favorisce l'educazione alla bellezza, all'Arte e alla Cultura. Le metodologie didattiche sono indirizzate a percorsi di apprendimento reali, seguendo i quali gli alunni, pur nell'ambito delle proprie attitudini, possono conseguire autonomia esecutiva, conoscenza del linguaggio musicale e del codice, consapevolezza della struttura e dei risvolti espressivi dei vari generi.											
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	La rete costituita dai diversi partner del progetto potrà divenire un punto fermo per la comunità che sentirà e vivrà l'Istituzione Scolastica come parte integrante del loro vivere quotidiano, creando una solida alleanza non solo tra sistema scolastico e familiare ma col macrosistema della cittadinanza stessa											
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al	Il gruppo di lavoro prevede: <table border="1" data-bbox="566 1818 1455 2056"> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>ESPERTO ASS. SAVIO CONDEMI) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1/2</td> </tr> </table>			PROGETTAZIONE	INTERNA	1	COORDINAMENTO	INTERNA	1	FORMAZIONE	ESPERTO ASS. SAVIO CONDEMI) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/2
PROGETTAZIONE	INTERNA	1										
COORDINAMENTO	INTERNA	1										
FORMAZIONE	ESPERTO ASS. SAVIO CONDEMI) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/2										

<b>Titolo del modulo</b>	<b>ENJOY THE MUSIC</b>		
fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2
	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3
	Si creerà un teambuilding che sarà sia uno strumento di formazione anche d'incentivazione, in quanto ogni professionalità porterà il proprio background nel sistema di lavoro utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati del modulo e alla valorizzazione della qualità formativa		
<b>Costo stimato del modulo</b>	€ 8.000,00		

<b>Titolo del modulo</b>	<b>CANZONIERE</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il percorso di lavoro, concordato tra gli insegnanti coinvolti, si svolge prevalentemente con metodologia laboratoriale e in gruppo per favorire la partecipazione attiva e la collaborazione dei ragazzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'ascolto e la concentrazione</li> <li>• Stimolare attraverso la musica e la conoscenza dei testi un diverso approccio anche per l'acquisizione delle lingue straniere;</li> <li>• Migliorare la comprensione utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente.</li> <li>• Motivare ad esprimersi cantando.</li> </ul> <p>A partire da alcuni testi musicali vicini alla realtà degli studenti, si intende raccogliere tutte le informazioni utili per realizzare un ipertesto multidisciplinare.</p>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	20/25 allievi dell'istituto della scuola primaria e/o provenienti dal territorio. Altri destinatari: docenti e codocenti, partecipi dell'intervento come operatori e come destinatari, per l'apprendimento e la sperimentazione di nuove metodologie cognitive.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo si articolerà in sei fasi consecutive e intrecciate:</p> <p><b>FASE 1: Gestione e padronanza della respirazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro guidato sull'immissione di aria e emissione di aria,</li> <li>- respirazione gonfiando il petto e ispirazione utilizzando il diaframma con le</li> <li>- mani sulla pancia per controllare da soli: espirazione lunga,</li> </ul>

Titolo del modulo	CANZONIERE
	<p>espirazione spezzata, espirazione staccata (con colpetti) sia senza voce che con i suoni vocalici</p> <p><u>FASE 2: La potenza della mia voce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi di emissione di voce con le vocali, e poi con le sillabe, con le parole piane, con le doppie, con le frasi:</li> </ul> <p>espirare emettendo un suono lungo e chiusa con gesto convenuto tutti insieme ed espirare legando due suoni esempio A/O per sviluppare consapevolezza di cosa succede nella bocca.</p> <p><u>FASE 3: Suoni e acustica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- posizione delle labbra e percezione di cosa succede in bocca</li> <li>- lunghi e brevi, suoni staccati accompagnati da battiti sul corpo o delle mani.</li> <li>- Giochi corporei con le vocali (esempio “costruiamo il cerchio piccolo”, “le file che si intersecano”.</li> <li>- Uso di parole piane estrapolate da materiale di lavoro, oppure far sentire il</li> <li>- Frasi dette tutte di un fiato e poi separate con le pause con giochi di velocità</li> <li>- Uso del ritmo e dell’intonazione per enfatizzare le parole-chiave all’interno di consegne di lavoro</li> </ul> <p><u>FASE 4: Riscaldamento vocale e corporeo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Con brani di ascolto vario: Le canzoni proposte vengono inizialmente ascoltate dando agli allievi un compito di ascolto, come ad esempio: sentire il ritmo dove cambia, rintracciare una parola chiave su cui inventare un movimento, gli strumenti individuati al primo ascolto.</li> <li>- Ascolto sia di brani del repertorio musicale classico che di brani musicali didattici, quelli cioè riadattati e semplificati al fine di facilitare nei bambini il riconoscimento timbrico dei principali strumenti, la linea melodica e la struttura ritmica del pezzo stesso.</li> </ul> <p><u>FASE 5: Suoni e spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riscaldamento corporeo : muoversi nello spazio tutti insieme, respirando e preparando il proprio corpo</li> <li>- Uso del corpo e delle mani per visualizzare la posizione delle note</li> <li>- Uso del corpo (ginocchia, dita sul palmo, battiti di mano, movimenti della testa, la lingua, i piedi, i suoni “onomatopeici” del tamburo, piatti...) per scandire ritmi vari</li> </ul>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>CANZONIERE</b>
	<p><u>FASE 6: Accordo ai brani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare le canzoni con varie tecniche: Partire dal testo, partire dal ritmo, partire dalla melodia, sentire le parole chiave, indovinare il titolo.</li> </ul> <p>Canti a una voce per imitazione.</p>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il presente modulo è strettamente connesso con altri moduli ad impronta laboratoriale con cui condivide la metodologia e l'impostazione applicativa.</p>
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>I mesi di realizzazione del modulo, sono da novembre ad aprile.</p> <p>La durata prevista è di 30 ore, per la durata di 4 ore per ciascuna giornata. Verrà realizzato in circa 3 mesi di attività, circa, in combinazione e alternanza con i moduli di Manipolazione e Sostegno alla genitorialità e Musica. Il presente modulo prevede almeno 2 aperture settimanali della scuola e 2 uscite sul territorio al fine di sperimentare esperienze del territorio legate allo spettacolo, in collegamento con le specificità dei partner e con altri attori del territorio ( associazioni teatrali e sociali, enti, istituzioni territoriali).</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>I beni e le attrezzature previste per il modulo formativo sono, videoproiezione e PC, per consentire la riproduzione delle performance da parte dei docenti e degli operatori. Materiale fotocopiabile, testo di letteratura e CD. E' previsto l'utilizzo di sale multimediali, aule didattiche liberate da banchi e sedie e spazi per la recitazione, laddove possibile, per lo spettacolo finale</p> <p>Noleggio impianto audio e luci, arredi e soluzioni tecnologiche</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo sarà proposto dall'associazione <b>SAVIO CONDEMI</b> ha come obiettivo primario la divulgazione della cultura artistica, letteraria e sportiva. Il target di riferimento principale sono, da sempre, gli studenti delle scuole, luoghi dove il senso del passato rivive nelle parole e nei libri. Ma luoghi dove è sempre più difficile confrontarsi con linguaggi diversi. Proprio questo si pone come obiettivo l'associazione: far rivivere la gioia della ricerca delle origini, in una forma vivificata dalla parola e dall'azione del teatro.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b></p>	<p><b>Adeguatezza e completezza del quadro logico progettuale / attuativo.</b> Il presente modulo formativo, può essere considerato</p>





<b>Titolo del modulo</b>	<b>CANZONIERE</b>
Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	innovativo per la possibilità di produrre cambiamenti significativi. <u>Carattere Innovativo:</u> Il modello formativo ha la capacità di produrre soluzioni nuove, creative e qualitativamente consistenti per il miglioramento delle condizioni iniziali o per la soddisfazione/soluzione del bisogno/problema originario. <u>Carattere di sostenibilità.</u> La sostenibilità è fortemente connessa al mainstreaming e alla capacità di coinvolgimento, ovvero di mettere in moto le risorse tecniche, culturali e umane di tutti i soggetti che vi partecipano e delle organizzazioni coinvolte. <u>Trasferibilità</u> La possibilità offerta dal progetto di essere riprodotto in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzato, ovvero ha la capacità di rispondere a problemi analoghi o simili a quelli che lo hanno originato.
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	Anche in questo modulo prevale la metodologia del cooperative learning. I docenti applicheranno sia il cooperative learning informale, esercizi brevi assegnati in classe a gruppi non fissi di due o più studenti, sia cooperative learning formale, esercizi più lunghi e impegnativi assegnati a gruppi di studenti che lavorano insieme per una parte significativa del corso. I risultati didattici in entrambi i casi sono efficaci. Nel CL informale, verrà chiesto agli studenti di mettersi insieme in gruppi di 2 - 4 persone. Si assegna il compito di scrivere ad uno scelto a caso (gli studenti si contano, 1, 2, 3, ... e il docente assegna il compito: "il numero 2 di ogni gruppo scriverà questo esercizio"). Il docente propone poi una domanda o un problema, dando agli studenti un tempo compreso tra i 30 secondi e i 5 minuti per lavorare. Soltanto a quello scelto è permesso di scrivere. Allo scadere del tempo l'insegnante chiede ad alcuni studenti, appartenenti a gruppi diversi, la risposta elaborata dal proprio gruppo. La questione posta dal docente può riguardare spiegazioni precedenti, l'impostazione della soluzione di un problema, il completamento di passaggi mancanti in un procedimento di calcolo o in una procedura sperimentale, la formulazione di una spiegazione su una osservazione sperimentale, l'ipotesi di una serie di cause, il riassunto di una lezione, la formulazione di una o due domande sugli argomenti relativi ad una certa lezione, l'elenco di possibili difetti di un esperimento o di un progetto, o la risposta a domande che il docente normalmente fa alla classe durante una spiegazione. Una variante a questo metodo è la coppia che ragiona insieme (think-pair-share). Il docente prima chiede a ciascuno studente di formulare singolarmente la risposta, poi di unirsi in coppie e costruirne una sola, a partire dalle due risposte individualmente già date. Infine il docente invita alcuni studenti, appartenenti a coppie diverse, ad esporre la risposta. Una interdipendenza positiva si ottiene assegnando ruoli differenti ai vari membri del gruppo, fornendo un training specifico sui differenti aspetti del progetto ai diversi membri del gruppo e assegnando a caso

<b>Titolo del modulo</b>	<b>CANZONIERE</b>																	
	a ciascuno studente una relazione su una parte del progetto. Alla fine si valuterà sia ogni singola relazione, sia il progetto complessivo del gruppo.																	
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	La rete di partenariato costituitasi sa che il suo successo non è scontato, esso è infatti strettamente correlato alla capacità di innescare uno spirito cooperativo in grado di rendere proficua la collaborazione fra i partner, nonché di dare vita ad una attenta ed efficace pianificazione e gestione delle attività. La vera sfida per i partner non è rappresentata tanto dal conseguimento di un accordo siglato fra le parti, quanto dalla possibilità di consolidare, nel tempo, una esperienza associativa e cooperativa che operi anche oltre la scadenza temporale prevista dal programma che ne ha determinato la nascita.																	
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il gruppo è prevede: <table border="1" data-bbox="619 1025 1433 1509"> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>ESPERTO (ASS. SAVIO CONDEMI)ESTERNO/ CODOCENTE (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1/ 2</td> </tr> <tr> <td>TUTORAGGIO</td> <td>INTERNA</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPO RT, ATTREZZATURE...)</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>2 - 3</td> </tr> </table> <p>Si creerà un teambuilding che sarà uno strumento oltre che di formazione anche d'incentivazione che provvederà a sviluppare un'organizzazione globale raggruppando le diverse figure dell'organizzazione che saranno direttamente coinvolte nell'implementazione delle attività del progetto affidate all'istituzione scolastica e agli enti in partenariato. Il lavoro di gruppo sarà quindi il contesto privilegiato in cui si definiranno obiettivi, si confronteranno idee, prospettive ma anche modelli di intervento.</p>			PROGETTAZIONE	INTERNA	1	COORDINAMENTO	INTERNA	1	FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. SAVIO CONDEMI)ESTERNO/ CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/ 2	TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPO RT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3
PROGETTAZIONE	INTERNA	1																
COORDINAMENTO	INTERNA	1																
FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. SAVIO CONDEMI)ESTERNO/ CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/ 2																
TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2																
DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPO RT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3																
<b>Costo stimato del modulo</b>	€ 7000																	



Titolo del modulo:	<b>“DRAMMATIZZAZIONE: CHE FAVOLA!”</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici.</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il linguaggio teatrale ha da sempre avuto una forte funzione di aggregazione, favorendo la socializzazione. Su questo principio si basa il progetto di drammatizzazione delle favole che mira ad elaborare progetti su temi specifici attraverso lo studio delle favole. <b>OBIETTIVI</b> Coesione del gruppo, comprensione, rispetto, tolleranza autostima, comunicazione e socializzazione, creatività, immaginazione e gioco, lettura espressiva e drammatizzazione. <b>FINALITA’</b> Avere consapevolezza delle proprie emozioni; Imparare ad elaborare e a comunicare le proprie emozioni agli altri ; Imparare a liberarsi delle proprie emozioni in maniera catartica
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria a rischio di esclusione sociale; comportamenti conflittuali e una scarsa padronanza di linguaggio.
<b>Fasi realizzative.</b> Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Il progetto, suddiviso in più fasi, prevede lo svolgimento delle seguenti attività: fase 1 : “IO IN SCENA” Durante questa fase, gli alunni, attraverso esercizi di conoscenza, consapevolezza, concentrazione e comunicazione, avranno la possibilità di “entrare in contatto” col proprio sé, proiettandolo nello spazio e mettendolo in relazione con gli altri e con lo spazio. fase 2 : “IO NELLA FAVOLA” E’ una fase questa, durante la quale gli alunni effettueranno la riscrittura delle favole, contaminandole con le proprie emozioni; fase 3 : “IO NEL PERSONAGGIO” Durante questa terza fase, gli alunni dovranno dapprima comprendere e successivamente interpretare i personaggi delle favole studiate. Fase 4 : “IO NELLO SPETTACOLO” Durante quest’ ultima fase, gli alunni realizzeranno una performance, quale risultato del percorso svolto. Al termine del progetto, ciascun alunno dovrà dimostrare di aver raggiunto maggiore consapevolezza , controllo e autostima, che gli permette di interagire e collaborare con gli altri; inoltre, dovrà essere in grado di effettuare una lettura espressiva e di riuscire ad esternare le proprie emozioni senza disagi e paure.



<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>È prevista piena integrazione con tutti i moduli proposti in quanto gli argomenti e le possibilità di interconnessione sono davvero numerosi, in quanto sviluppare le attitudini artistiche, disegnative, manipolative e pittoriche stimolando l'inventiva attraverso la scelte tematiche e tecniche specifiche, favoriscono anche l'integrazione all'interno dei gruppi e amplificano la curiosità verso l'arte e la cultura.</p>
<p><b>Durata del modulo.</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La durata complessiva del progetto è di 30h (da ottobre a Maggio). Gli incontri hanno cadenza settimanale.</p>
<p><b>Beni e attrezzature.</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il progetto prevede l'utilizzo di un qualsiasi spazio purchè permetta agli alunni di potersi muovere liberamente.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Associazione Culturale "L'eclettica" opera nel settore sociale e culturale organizzando dibattiti, conferenze, spettacoli teatrali e presentazioni di libri coinvolgendo i giovani studenti e le loro famiglie, facendo del DIALOGO, l'unico vero protagonista degli eventi.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'intento del modulo è di strutturare un laboratorio a scuola per avere una scuola laboratorio che sia sostenibile e replicabile in modo da creare una dimensione di gruppo serena e accogliente, basata sull'aiuto reciproco, il confronto e la solidarietà. Col la possibilità di conoscere e sperimentare svariati modi di comunicazione, tradizionali o alternativi dando la possibilità, attraverso esperienze differenti, di stimolare e arricchire la propria capacità creativa.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi.</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati. <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il progetto alterna la teoria alla pratica permettendo agli alunni di mettersi subito in gioco e di esternare liberamente le proprie emozioni, anche attraverso l'ascolto musicale, per risvegliare la creatività e le percezioni sensoriali.</p>



<p><b>Reti di partenariato</b>          Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La rete costituita dai diversi partner del progetto potrà divenire un punto fermo per la comunità che sentirà e vivrà l'Istituzione Scolastica come parte integrante del loro vivere quotidiano, creando una solida alleanza non solo tra sistema scolastico e familiare ma col macrosistema della cittadinanza stessa</p>															
<p><b>Gruppo di lavoro</b>          Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il gruppo di lavoro prevede:</p> <table border="1" data-bbox="619 763 1450 1205"> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>ESPERTO (ASS. L'ECCLETTICA) ESTERNO/CODOCENTE</td> <td>1/2</td> </tr> <tr> <td>TUTORAGGIO</td> <td>INTERNA</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT, ATTREZZATURE...)</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>2 - 3</td> </tr> </table> <p>Si creerà un teambuilding che sarà sia uno strumento di formazione anche d'incentivazione, in quanto ogni professionalità porterà il proprio background nel sistema di lavoro utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati del modulo e alla valorizzazione della qualità formativa</p>	PROGETTAZIONE	INTERNA	1	COORDINAMENTO	INTERNA	1	FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. L'ECCLETTICA) ESTERNO/CODOCENTE	1/2	TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3
PROGETTAZIONE	INTERNA	1														
COORDINAMENTO	INTERNA	1														
FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. L'ECCLETTICA) ESTERNO/CODOCENTE	1/2														
TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2														
DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3														
<p><b>Costo stimato del modulo</b></p>	<p>€ 8.000,00</p>															

<p>Titolo del modulo:</p>	<p><b>“TEATRO: LINGUAGGIO ED EMOZIONI”</b></p>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici.</b>          Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.          Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il linguaggio teatrale ha da sempre avuto una forte funzione sociale e di aggregazione, permettendo a ciascuno, di essere parte integrante di un gruppo e allo stesso tempo, di riconoscersi unità individuale consapevole.          La finalità del progetto è proprio quella di dar vita ad una più profonda conoscenza del proprio sé, rapportandolo agli altri e allo spazio che lo circonda, affinché sia possibile raggiungere i seguenti obiettivi:          - Conoscere, ascoltare, percepire il proprio sé, sviluppando maggiore consapevolezza, autostima e autocontrollo.          - Recitare testi editi e inediti arricchendoli con le proprie emozioni e</p>



	<p>creatività.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rielaborare un testo teatrale secondo il proprio punto di vista.</li><li>- Realizzare una performance</li></ul>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado a rischio di esclusione sociale; presentano problemi di autocontrollo, instabilità emotiva, bassa autostima, demotivazione, relazioni interpersonali inadeguate, comportamenti conflittuali e una scarsa padronanza di linguaggio.</p>
<p><b>Fasi realizzative.</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il progetto, suddiviso in più fasi, prevede lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>fase 1 : “IL SE’ AL CENTRO DELLA SCENA” Durante questa fase, gli alunni, attraverso esercizi di conoscenza, consapevolezza, concentrazione e comunicazione, avranno la possibilità di “entrare in contatto” col proprio sé, proiettandolo nello spazio e mettendolo in relazione con gli altri e con lo spazio.</p> <p>fase 2 : “IL SE’ AL CENTRO DEL TESTO” E’ una fase questa, durante la quale, gli alunni effettueranno due tipologie di sperimentazioni : La prima, consiste nella scrittura di brevi farsi, aforismi attraverso i quali essi esternano le più svariate emozioni; la seconda , invece, riguarda la lettura di aforismi, poesie, qualsiasi altro testo letterario edito, dal quale, dovranno percepire le emozioni, stati d’animo dell’autore. Questa fase si concluderà con l’interpretazione dei testi editi e inediti.</p> <p>fase 3 : “IL SE’ E IL PERSONAGGIO” Durante questa terza fase, gli alunni dovranno decodificare e successivamente interpretare un personaggio.</p> <p>Fase 4 : “IL SE’ AL CENTRO DELLA PERFORMANCE” Durante quest’ ultima fase, gli alunni realizzeranno una performance, quale risultato del percorso svolto.</p> <p>Al termine del progetto, ciascun alunno dovrà dimostrare di aver raggiunto maggiore consapevolezza , controllo e autostima, che gli permette di interagire e collaborare con gli altri, rispettando le idee altrui; inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un proprio progetto e di riuscire ad esporlo.</p>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall’intervento proposto, evidenziando l’integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>È prevista piena integrazione con tutti i moduli proposti in quanto gli argomenti e le possibilità di interconnessione sono davvero numerosi, in quanto sviluppare le attitudini artistiche, disegnative, manipolative e pittoriche stimolando l’inventiva attraverso la scelte tematiche e tecniche specifiche, favoriscono anche l’integrazione all’interno dei gruppi e amplificano la curiosità verso l’arte e la cultura.</p>



<p><b>Durata del modulo.</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La durata complessiva del progetto è di 30h (da ottobre a Maggio). Gli incontri hanno cadenza settimanale.</p>
<p><b>Beni e attrezzature.</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il progetto prevede l'utilizzo di un'aula e in ultimo, la sala Teatrale o Auditorium dove sarà possibile rappresentare la performance. Le attrezzature necessarie saranno: Impianto luci, impianto audio, software ad hoc. noleggio arredi e soluzioni tecnologiche ad hoc, tipo rendering 3D</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Associazione Culturale "L'eclettica" opera nel settore sociale e culturale organizzando dibattiti, conferenze, spettacoli teatrali e presentazioni di libri coinvolgendo i giovani studenti e le loro famiglie, facendo del DIALOGO, l'unico vero protagonista degli eventi.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>L'intento del modulo è di strutturare un laboratorio a scuola per avere una scuola laboratorio che sia sostenibile e replicabile in modo da creare una dimensione di gruppo serena e accogliente, basata sull'aiuto reciproco, il confronto e la solidarietà. Col la possibilità di conoscere e sperimentare svariati modi di comunicazione, tradizionali o alternativi dando la possibilità, attraverso esperienze differenti, di stimolare e arricchire la propria capacità creativa.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi.</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati. Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il progetto alterna la pratica alla teoria, per consentire agli alunni di risalire in maniera del tutto autonoma, alle nozioni teoriche. Questo metodo consente agli alunni di mettersi subito in gioco e all'esperto, invece, di verificare di volta in volta, il livello di partecipazione e preparazione del gruppo classe, poiché, tutti gli alunni devono poter raggiungere gli obiettivi prestabiliti in fase di progettazione. Inoltre, effettueranno esercizi singolarmente, in coppia e in gruppo.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La rete costituita dai diversi partner del progetto potrà divenire un punto fermo per la comunità che sentirà e vivrà l'Istituzione Scolastica come parte integrante del loro vivere quotidiano, creando una solida alleanza non solo tra sistema scolastico e familiare ma col macrosistema della cittadinanza stessa</p>

<p><b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il gruppo di lavoro prevede:</p> <table border="1"> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>ESPERTO (ASS. L'ECCLETTICA) ESTERNO/CODOCENTE</td> <td>1/2</td> </tr> <tr> <td>TUTORAGGIO</td> <td>INTERNA</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINAR I/REPORT, ATTREZZATURE...)</td> <td>ESTERNA (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>2 - 3</td> </tr> </table>			PROGETTAZIONE	INTERNA	1	COORDINAMENTO	INTERNA	1	FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. L'ECCLETTICA) ESTERNO/CODOCENTE	1/2	TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINAR I/REPORT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3
	PROGETTAZIONE	INTERNA	1															
COORDINAMENTO	INTERNA	1																
FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. L'ECCLETTICA) ESTERNO/CODOCENTE	1/2																
TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2																
DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINAR I/REPORT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3																
<p><b>Costo stimato del modulo</b></p>	<p>€ 8.000,00</p>																	

Si creerà un teambuilding che sarà sia uno strumento di formazione anche d'incentivazione, in quanto ogni professionalità porterà il proprio background nel sistema di lavoro utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati del modulo e alla valorizzazione della qualità formativa

<p><b>Titolo del modulo</b></p>	<p><b>EMOZIONI IN SCENA</b></p>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo si propone di realizzare un laboratorio teatrale inteso come strumento per integrare le esperienze individuali e farle rivivere in un progetto di " Parco Teatrale", che sia oggetto di ricerca, approfondimento, stimolo alla recitazione, alla coralità e alla pratica musicale nelle forme della strumentalità, espressività corporea, improvvisazione, esecuzione-interpretazione, drammatizzazione, ascolto.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il codice mimico-espressivo</li> <li>• Sviluppare la capacità di progettualità collettiva</li> <li>• Aiutare il gruppo ad acquisire coesione</li> <li>• Aumentare il rispetto e la comprensione tra i componenti del gruppo</li> <li>• Migliorare la capacità di comunicare</li> <li>• Sviluppare la spontaneità e l'immaginazione</li> <li>• Promuovere la collaborazione scuola-famiglia</li> <li>• Favorire la continuità educativa e didattica intergenerazionale</li> <li>• Creare un collegamento tra scuola e realtà territoriale</li> </ul>





Titolo del modulo	<b>EMOZIONI IN SCENA</b>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il progetto è rivolto a tutti gli adulti di qualsiasi età in particolare ai genitori degli alunni interni all' Istituto. Per la piena realizzazione degli obiettivi Il Modulo "EMOZIONI IN SCENA" prevede la partecipazione di massimo 20 adulti.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il PROGETTO prevede che nella scuola aderente si imponga il lavoro in modo che il gruppo impegnato possa portare a termine una vera e propria produzione autonoma. Il lavoro si svolgerà nelle sedi scolastiche in orari e giorni concordati con il Dirigente scolastico e i docenti di riferimento.</p> <p style="text-align: center;">Totale fasi da attuare n° 4</p> <p><u>Prima fase:</u> Acquisizione della capacità di ascoltare e di esprimersi attraverso il movimento del corpo; Attività: esercizi per la respirazione; esercizi per il miglioramento della pronuncia; esercizi fisici per riscaldare e rilassare corpo e voce; esercizi per il rilassamento; esercizi per la concentrazione; esercizi per la tensione, la voce, la postura.</p> <p><u>Seconda fase:</u> Raggiungimento del linguaggio e delle capacità espressive Fase Finalizzata ad un lavoro tecnico atto a fornire ai ragazzi gli strumenti utili per conoscere il nuovo linguaggio con cui si esprimeranno (in particolare ci si soffermerà sull'uso del gesto, della voce e dell'ascolto) tramite esercizi sensoriali. “ Attività: Stimolazione uditiva; Stimolazioni visive; Stimolazione tattile e di equilibrio; Stimolazione motoria e di eutonia □ Coordinazione motoria</p> <p><u>Terza fase:</u> Realizzazione di una traccia drammaturgica costituita da testi, canti e balli e messa in scena da tutti i partecipanti del corso. Attività: di lettura, esercizi per la riflessione e la discussione; esercizi per la creazione; esercizi di completamento</p> <p><u>Quarta fase:</u> Messa in atto e montaggio del copione - 'allestimento dello spazio per lo spettacolo finale. Attività: Formazione del gruppo □ Esercizi di esplorazione del movimento □ relazioni spaziali e temporali □ Spettacolo finale.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Il presente modulo è strettamente connesso con altri moduli ad impronta laboratoriale con cui condivide la metodologia e l'impostazione applicativa.
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b>	sono previste un minimo di 30 ore di lezioni divise in 20/30 incontri



Titolo del modulo	EMOZIONI IN SCENA
<p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>frequenza settimanale.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b>  Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Impianti Audio – Tastiera – Lettore DVD amplificato -</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b>  Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Adeguatezza e completezza del quadro logico progettuale / attuativo. Il presente modulo formativo, può essere considerato innovativo per la possibilità di produrre cambiamenti significativi.</p> <p>Carattere Innovativo: Il modello formativo ha la capacità di produrre soluzioni nuove, creative e qualitativamente consistenti per il miglioramento delle condizioni iniziali o per la soddisfazione/soluzione del bisogno/problema originario. Carattere di sostenibilità. La sostenibilità è fortemente connessa al mainstreaming e alla capacità di coinvolgimento, ovvero di mettere in moto le risorse tecniche, culturali e umane di tutti i soggetti che vi partecipano e delle organizzazioni coinvolte.</p> <p>Trasferibilità La possibilità offerta dal progetto di essere riprodotto in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzato, ovvero ha la capacità di rispondere a problemi analoghi o simili a quelli che lo hanno originato.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b>  Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo  <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Anche in questo modulo prevale la metodologia del cooperative learning. I docenti applicheranno sia il cooperative learning informale, esercizi brevi assegnati in classe a gruppi non fissi di due o più studenti, sia cooperative learning formale, esercizi più lunghi e impegnativi assegnati a gruppi di studenti che lavorano insieme per una parte significativa del corso. I risultati didattici in entrambi i casi sono efficaci. Nel CL informale, verrà chiesto agli studenti di mettersi insieme in gruppi di 2 - 4 persone. Si assegna il compito di scrivere ad uno scelto a caso (gli studenti si contano, 1, 2, 3, ... e il docente assegna il compito: "il numero 2 di ogni gruppo scriverà questo esercizio"). Il docente propone poi una domanda o un problema, dando agli studenti un tempo compreso tra i 30 secondi e i 5 minuti per lavorare. Soltanto a quello scelto è permesso di scrivere. Allo scadere del tempo l'insegnante chiede ad alcuni studenti, appartenenti a gruppi diversi, la risposta elaborata dal proprio gruppo. La questione posta dal docente può riguardare spiegazioni precedenti, l'impostazione della soluzione di un problema, il completamento di passaggi mancanti in un procedimento di calcolo o in una procedura sperimentale, la formulazione di una spiegazione su una osservazione sperimentale, l'</p>



Titolo del modulo	<b>EMOZIONI IN SCENA</b>									
	<p>ipotesi di una serie di cause, il riassunto di una lezione, la formulazione di una o due domande sugli argomenti relativi ad una certa lezione, l'elenco di possibili difetti di un esperimento o di un progetto, o la risposta a domande che il docente normalmente fa alla classe durante una spiegazione. Una variante a questo metodo è la coppia che ragiona insieme (think-pair-share). Il docente prima chiede a ciascuno studente di formulare singolarmente la risposta, poi di unirsi in coppie e costruirne una sola, a partire dalle due risposte individualmente già date. Infine il docente invita alcuni studenti, appartenenti a coppie diverse, ad esporre la risposta. Una interdipendenza positiva si ottiene assegnando ruoli differenti ai vari membri del gruppo, fornendo un training specifico sui differenti aspetti del progetto ai diversi membri del gruppo e assegnando a caso a ciascuno studente una relazione su una parte del progetto. Alla fine si valuterà sia ogni singola relazione, sia il progetto complessivo del gruppo.</p>									
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b>            Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati  <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La didattica è organizzata in laboratori sperimentali complessi, che intrecciano tecniche e prospettive di diversi insegnamenti e soprattutto frutto di una pratica continua sul "campo" destinata a fornire strumenti adeguati e attuali nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle diverse discipline che sostanziano l'attività teatrale.</p> <p>Questo percorso di studi ha l'obiettivo di dotare i partecipanti di competenze relative al linguaggio corporeo, vocale, sintattico-espressivo finalizzata allo sviluppo di una visione critico-propositiva e metacognitiva delle attività praticate</p>									
<p><b>Reti di partenariato</b>            Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La rete di partenariato costituitasi sa che il suo successo non è scontato, esso è infatti strettamente correlato alla capacità di innescare uno spirito cooperativo in grado di rendere proficua la collaborazione fra i partner, nonché di dare vita ad una attenta ed efficace pianificazione e gestione delle attività. La vera sfida per i partner non è rappresentata tanto dal conseguimento di un accordo siglato fra le parti, quanto dalla possibilità di consolidare, nel tempo, una esperienza associativa e cooperativa che operi anche oltre la scadenza temporale prevista dal programma che ne ha determinato la nascita.</p>									
<p><b>Gruppo di lavoro</b>            Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>. Il gruppo prevede:</p> <table border="1" data-bbox="639 1742 1453 2018"> <tbody> <tr> <td>PROGETTAZIONE</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COORDINAMENTO</td> <td>INTERNA</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>ESPERTO (ASS. CARACAS) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&amp;I)</td> <td>1/ 2</td> </tr> </tbody> </table>	PROGETTAZIONE	INTERNA	1	COORDINAMENTO	INTERNA	1	FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. CARACAS) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/ 2
PROGETTAZIONE	INTERNA	1								
COORDINAMENTO	INTERNA	1								
FORMAZIONE	ESPERTO (ASS. CARACAS) ESTERNO/CODOCENTE (FONDAZIONE C&I)	1/ 2								



Titolo del modulo	EMOZIONI IN SCENA		
	TUTORAGGIO	INTERNA	1 - 2
	DIFFUSIONE RISULTATI (INCONTRI/SEMINARI/REPORT, ATTREZZATURE...)	ESTERNA (FONDAZIONE C&I)	2 - 3
Costo stimato del modulo	€ 6.000,00		

Si creerà un teambuilding che sarà uno strumento oltre che di formazione anche d'incentivazione che provvederà a sviluppare un'organizzazione globale raggruppando le diverse figure dell'organizzazione che saranno direttamente coinvolte nell'implementazione delle attività del progetto affidate all'istituzione scolastica e agli enti in partenariato. Il lavoro di gruppo sarà quindi il contesto privilegiato in cui si definiranno obiettivi, si confronteranno idee, prospettive ma anche modelli di intervento.